

I.C. - "PRIMO LEVI"-PRATO  
Prot. 0006322 del 24/09/2020  
04 (Uscita)

Alle Famiglie degli Alunni  
Al Personale Docente e ATA

**I.C. PRIMO LEVI**

Circolare n. 33

**Oggetto:** disposizioni intervento su casi sospetti di contagio da SARS-CoV-2.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

PREMESSO che la scuola s'impegna a contrastare la diffusione del contagio da SARS-CoV-2, in maniera complementare, nell'ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie; CONSIDERATO che per procedere ad una riapertura scolastica più sicura sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli studenti, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati;

TENUTO CONTO dei seguenti documenti principali in materia delle suddette misure di contrasto alla diffusione del virus:

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) del Ministero dell'Istruzione;
- Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020 del CTS;
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI"; - Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev.;
- Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020;
- Allegato A- Ordinanza Regione Toscana n 85 del 09/09/2020-indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6;
- delibera n Delibera n. 1256- allegato A- integrazione e modifica Allegato A- ordinanza 85 della regione Toscana;

VALUTATO indispensabile prevedere, ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PRIMO LEVI"**  
**Via Roma, 266 - 59100 Prato (PO) - Tel. 0574-634515**  
**<https://www.primoleviprato.edu.it>**

- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo; PRESO ATTO che le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Regione Toscana ( delibera n. 1256 del 15/09/2020) individuano i sintomi più comuni di contagio da COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

## DISPONE

### **Permanenza a Scuola in sicurezza**

Non possono permanere a scuola soggetti che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute o che abbiano una temperatura corporea superiore a 37,5 °C. La scuola potrà adottare eventuali modalità per la rilevazione della temperatura corporea.

### **Modalità di verifica della condizione di salute degli alunni**

All'inizio delle attività scolastiche è opportuno che i genitori dichiarino che il proprio/a figlio/a non ha al momento né ha avuto nei giorni precedenti l'inizio dell'attività scolastica episodi di febbre o sintomatologia similinfluenzale, e che non è stato oggetto di provvedimenti di isolamento.

Nel caso in cui l'alunno fosse stato oggetto di provvedimento di isolamento, deve essere esibita la certificazione/documentazione di fine isolamento rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione.

I genitori si impegnano al monitoraggio delle condizioni di salute dei propri figli, comunicando tempestivamente tramite email ( [poic81900t@istruzione.it](mailto:poic81900t@istruzione.it)) o tramite l'insegnante o coordinatore di classe , qualsiasi variazione rispetto al loro stato di salute, indispensabile per la frequenza.

Per gli studenti con patologie attuali o pregresse che li rendono suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio da COVID-19 le famiglie comunicano tale condizione al Dirigente Scolastico presentando apposita certificazione. Tale informazione è resa disponibile ai Dipartimenti di Prevenzione per avere elementi che consentono una maggiore efficacia nell'eventuale gestione di casi e focolai.

### **Procedura nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione;
- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:
  - fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
  - ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;
  - procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PRIMO LEVI"**  
**Via Roma, 266 - 59100 Prato (PO) - Tel. 0574-634515**  
**<https://www.primoleviprato.edu.it>**

- telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
  - se l'alunno è minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
  - dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
  - deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
  - L'alunno rientra al proprio domicilio con i genitori.
- I genitori devono contattare il PdF/MMG/Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PdF/MMG/Medico Curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, il test diagnostico. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.
- Successivamente al rientro al domicilio dell'alunno, l'istituzione scolastica provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.

Se il test diagnostico è **POSITIVO**, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco, corredato da recapito telefonico e/o email, dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Per il rientro in comunità del soggetto positivo è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, che devono risultare entrambi negativi. Per il rientro a scuola, l'alunno presenta l'attestato del Dipartimento di Prevenzione di avvenuta guarigione.

Se il test diagnostico è **NEGATIVO**, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG/Medico curante che redigerà un attestato che il soggetto può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l'esito negativo del test diagnostico.

Nel caso in cui non sia necessario presentare la certificazione medica (rientro entro il 4° giorno alla scuola dell'infanzia e 6° giorno alla scuola primaria e secondaria) i genitori redigeranno un'autodichiarazione (allegato 1) da presentare contestualmente al rientro dell'alunno a scuola.

**Procedura nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

**ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "PRIMO LEVI"**  
**Via Roma, 266 - 59100 Prato (PO) - Tel. 0574-634515**  
**<https://www.primoleviprato.edu.it>**

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione
- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 fa indossare una mascherina all'operatore scolastico se non la indossa già;
- ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento (vedi paragrafo 3.8);
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;
- L'operatore scolastico si reca al proprio domicilio e contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico
- Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, il servizio educativo/istituzione scolastica provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato per gli alunni che presentano sintomi a scuola.
- Nel caso di allontanamento cautelativo dalla scuola di un alunno/personale che presenti sintomatologia rientrante nei documenti ufficiali, Rapporto I.I.S. COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", dovrà essere compilato e firmato il modulo allegato (allegato2 : disposizione di allontanamento cautelativo) e il rientro sarà possibile solo a condizione che si presenti una autodichiarazione del genitore attestante l'avvenuta guarigione o di aver portato a visita il proprio figlio con la sussistenza della condizione di rientro senza rischio di procurare contagio (allegato 1)
- Nel caso in cui l'alunno non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a Covid-19 il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola. In questo caso è seguita la procedura indicata nella Circolare 32, riguardo la riammissione a scuola entro i 3 giorni per la scuola dell'infanzia e i 5 giorni per gli altri ordini.

#### **Procedura da seguire nel caso di numero elevato di assenze in una classe**

- L'istituzione scolastica attraverso il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi e della tipologia di struttura servizio educativo/istituzione scolastica) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

#### **INVITA A**

seguire la seguente procedura, nel caso in cui

**Un alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

- L'alunno deve restare a casa;

**ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "PRIMO LEVI"**  
**Via Roma, 266 - 59100 Prato (PO) - Tel. 0574-634515**  
**<https://www.primoleviprato.edu.it>**

- I genitori devono informare il PdF/MMG/Medico curante;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
  - Il PdF/MMG/Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico;
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato per alunni che presentano sintomi a scuola.

**Nel caso in cui un Operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

- L'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico;
  - Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato per gli alunni che presentano sintomi a scuola.

**Nel caso di una catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità. Nel caso di un alunno o operatore scolastico convivente di un caso Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. **Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione, in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.**

**COMUNICA**

In presenza di casi confermati COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione competente territorialmente effettua l'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19, nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PRIMO LEVI"**  
**Via Roma, 266 - 59100 Prato (PO) - Tel. 0574-634515**  
**<https://www.primoleviprato.edu.it>**

asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### **Elementi per la valutazione della chiusura di una parte o dell'intera Istituzione scolastica**

La chiusura di un'Istituzione scolastica, o parte delle stesse, è disposta da parte del Dirigente Scolastico sulla base dei provvedimenti adottati dal Dipartimento di Prevenzione, in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Legenda: Pdf: pediatra di famiglia PLS: pediatra di libera scelta MMG: medico di medicina generale

Si allega

Allegato 1 - Autodichiarazione ai fini della riammissione alla frequenza scolastica

Allegato 2 - Disposizione di allontanamento cautelativo

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Francesca Zannoni**  
*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*